

La domanda può essere presentata in forma cartacea presso:

COMUNE DI CESATE
UFFICIO CASA-POLITICHE SOCIALI
INDIRIZZO VIA DONIZETTI 326/A
Orario di Apertura: 8.45 - 12.00
Telefono: 0299471317

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI ALLOGGIO
DESTINATO A SERVIZIO ABITATIVO TRANSITORIO (SAT)**

IL/LASOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A _____ PROV. _____

IL ____/____/____

RESIDENTE A _____ IN VIA/PIAZZA _____ N. _____

TELEFONO _____

MAIL _____

PEC _____

CODICE FISCALE

Il/La richiedente dichiara che l'indirizzo presso cui recapitare ogni comunicazione è il seguente, se diverso da quello sopra indicato:

via/piazza _____ n. _____

Comune di _____ Prov. _____ CAP _____

esonero l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti

DICHIARA

Di essere residente nel Comune di _____

(barrare la condizione)

di essere cittadino italiano/cittadino UE

- di essere cittadino non appartenente all'UE titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di Cittadini di paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati.

Di essere in una delle condizioni previste dall'art. 2 del Regolamento delle modalità di assegnazione di alloggi destinati a Servizio Abitativo Transitorio (SAT) approvato _____
(*barrare la condizione*):

- A)** nuclei familiari soggetti a procedure esecutive di rilascio degli immobili adibiti ad uso di abitazione (art 23 comma 13 l.r. 16/2016)¹;
- B)** nuclei familiari in situazioni di grave emergenza abitativa (art 23 comma 13 l.r. 16/2016);
- C)** che abbiano stipulato contratti ai sensi dell'articolo 15 del regolamento regionale 10 febbraio 2004, n.1 (Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 3, comma 41, lett. m), l.r. 1/2000) e dell'articolo 34, comma 8, della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 (Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), relativi ad alloggi nei quali risiedono componenti del nucleo assegnatario originario (art. 23 comma 13 l.r. 16/2016 e art 4, comma 3, lett. e) del rr 4/2017);
- D)** nuclei familiari in possesso dei requisiti economico-patrimoniali per l'accesso ai servizi abitativi pubblici, in situazione di fragilità accertata dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali del comune il cui spostamento sia necessario al fine di assicurare l'attuazione dei programmi di

¹ Nella fattispecie di cui alla lett. A) possono rientrare, a mero titolo esemplificativo, i seguenti casi:

1. nuclei familiari che debbono forzatamente rilasciare l'alloggio in cui abitano a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
2. nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda, a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
3. nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda a causa di sua inagibilità dovuta ad evento calamitoso, dichiarata da organismo tecnicamente competente e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;
4. nuclei familiari che debbono forzatamente rilasciare l'alloggio di proprietà in cui abitano a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole;
5. Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio di proprietà in cui abitavano, a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato, emesso nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda, per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiale purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole e che permangono in una situazione di precarietà abitativa.

riqualificazione, nell'ambito di specifici protocolli per la sicurezza dei quartieri (art. 23 comma 13 l.r. 16/2016).

Che il proprio nucleo familiare, così come risultante dalla dichiarazione ISEE, è composto da:

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RELAZIONE
1					Richiedente
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

[*] Indicare la relazione con il richiedente (coniuge, figlio/a, genitore, altro)

Che il valore ISEE ordinario/corrente in corso di validità è pari a € _____

DICHIARA INOLTRE

di essere in possesso dei requisiti per l'accesso ai Servizi Abitativi Pubblici stabiliti dalla L.R. n. 16/2016 e s.m.i e dall'articolo 7 del R.R. n. 4/2017 e s.m.i.

di impegnarsi a presentare domanda agli Avvisi pubblici per l'assegnazione di alloggi SAP durante il periodo di eventuale assegnazione del Servizio Abitativo Transitorio.

di essere in una o più delle seguenti condizioni (*possibile barrare più di una condizione*)

Condizioni abitative

Nucleo familiare collocato in progetti di emergenza abitativa con onere economico a carico del Comune

Nucleo familiare ospite presso altri in alloggio in condizione di sovraffollamento

Condizioni familiari

Nucleo numeroso composto da 5 o più persone conviventi

Persona sola con uno o più minori a carico

Nucleo familiare di non più di due componenti o persone singole ultrasettantenni

- Nucleo familiare nel quale uno o più componenti sono in possesso di certificazione di invalidità civile che attesti la condizione di disabilità media, grave, non autosufficienza, come da classificazione delle disabilità – Quadro FC7 – DSU/ISEE

Condizioni sociali

- Essere in carico al Servizio sociale del Comune di residenza

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

- La presentazione dell'istanza verrà valutata e inserita in graduatoria, se in possesso dei requisiti richiesti, nel momento in cui si rende disponibile un alloggio.
- La domanda presentata scade il 31 dicembre dell'anno solare di presentazione.
- In caso di presentazione di ISEE corrente, alla sua naturale scadenza, pena esclusione, sarà cura del richiedente trasmettere l'ISEE corrente aggiornato o l'ISEE ordinario in corso di validità ad integrazione della domanda di assegnazione già presentata con le medesime modalità di presentazione della domanda di assegnazione.
- Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emergano dichiarazioni mendaci, alla domanda verrà riattribuito il punteggio spettante come da Regolamento.
- In caso di domande di assegnazione superiori per numero agli alloggi SAT disponibili, la graduatoria per l'attribuzione dei servizi abitativi sarà determinata sulla base delle modalità all'articolo 6. del Regolamento delle modalità di assegnazione di alloggi destinati a Servizio Abitativo Transitorio. La graduatoria in tal caso verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune.
- L'abbinamento delle unità abitative del SAT può prescindere dalle dimensioni e caratteristiche del nucleo familiare richiedente.
- L'accesso al SAT con la conseguente sottoscrizione del contratto di locazione è subordinato, pena la perdita del diritto al beneficio, alla sottoscrizione di un patto di servizio con cui l'assegnatario si impegna a partecipare ad un progetto di inclusione proposto dal servizio sociale, in relazione alle condizioni di disagio del nucleo stesso e finalizzato al recupero dell'autonomia abitativa, economica e sociale, e all'impegno altresì a presentare domanda per l'assegnazione di un alloggio SAP in occasione degli Avvisi pubblicati durante il periodo di assegnazione del SAT.
- La data di sottoscrizione del contratto costituisce il termine a partire dal quale computare la decorrenza del periodo dell'assegnazione del Servizio Abitativo Transitorio, comunque non superiore alla durata complessiva prevista dalla normativa vigente di riferimento.
- Per la determinazione del canone di locazione l'Ente Gestore utilizza la modalità di calcolo prevista per gli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico (SAP).
- Il provvedimento motivato di rinnovo dell'assegnazione deve essere adottato dal responsabile unico del procedimento nei sessanta giorni precedenti la scadenza del termine di assegnazione del servizio abitativo. Il provvedimento di rinnovo è subordinato alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti per l'accesso al SAT.
- Al SAT si applicano le procedure previste dalla legge regionale n. 16/2016 e dal regolamento

regionale n. 4/2017 e s.m.i. in materia di decadenza.

- La permanenza nell'alloggio senza averne titolo comporta inoltre l'inserimento nella banca dati occupanti senza titolo di cui all'articolo 22, comma 3 della legge regionale n. 16/2016.

ALLEGA la documentazione obbligatoria indicata nell'allegato alla presente "Documentazione obbligatoria", consapevole che non saranno accettate domande con documentazione incompleta.

CHIEDE

di accedere ai Servizi Abitativi Transitori

Data ____/____/____

Firma _____

N.B. La firma è obbligatoria ai fini della validità della domanda.

Allegare copia del documento di identità in corso di validità (DPR 445/2000 – art. 38 – comma 3).

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)

Il titolare del trattamento è il Comune di Cesate che potrà essere contattato ai seguenti riferimenti

email: sociali@comune.cesate.mi.it

PEC: protocollo@comune.cesate.mi.legalmail.it

Telefono: 0299471310

Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).

I dati di contatto del DPO sono: rpd@comune.cesate-mi.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati viene realizzato per LOCAZIONE UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' COMUNALE

Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:

- all'art. 6, par. 1 lett b), ossia l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o la previsione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.

Modalità di trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati

I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.

Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE

I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.

L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.

Processi decisionali automatizzati

L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- **Diritto d'accesso:** ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- **Diritto di rettifica:** ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **Diritto alla cancellazione:** ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- **Diritto di limitazione di trattamento:** ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- **Diritto alla portabilità dei dati:** ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- **Diritto di opposizione:** ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- **Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;**
- **Diritto di revocare in consenso, ove prestato.**

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.

Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Per presa visione

Firma.....

ALLEGATO – DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Per tutte le domande

- Fotocopia del Documento di identità e del codice fiscale del richiedente.
- In caso di cittadini extracomunitari fotocopia del permesso di soggiorno almeno biennale o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di tutti i componenti del nucleo familiare (in caso di permesso di soggiorno scaduto, presentare lo stesso unitamente al tagliando di rinnovo).
- Fotocopia Verbale di invalidità civile (privo di diagnosi)

In base alla propria condizione

Condizione A (in base alla specifica fattispecie):

- Fotocopia del TITOLO ESECUTIVO di SFRATTO (convalida di sfratto, ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero altro provvedimento giudiziario o amministrativo) e avviso di soggio.
- In caso di SFRATTO ESEGUITO da non più di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda, fotocopia CERTIFICATO o VERBALE di ESECUZIONE rilasciato dall'ufficiale giudiziario.
- Attestazione di MOROSITÀ incolpevole se già in possesso (escluso lo sfratto per finita locazione)
- Fotocopia documentazione attestante il rilascio dell'alloggio nei 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda a causa di inagibilità dell'alloggio dichiarata da organismo competente.
- Fotocopia del DECRETO di TRASFERIMENTO dell'alloggio pignorato, oltre ad una memoria in carta semplice specificando l'ammontare del debito, le cause del pignoramento e l'indicazione dell'eventuale ricavato dalla vendita con relativo piano di riparto.
- In caso di rilascio dell'alloggio, fotocopia del DECRETO di TRASFERIMENTO dell'alloggio pignorato emesso 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, oltre ad una memoria in carta semplice specificando l'ammontare del debito, le cause del pignoramento, l'indicazione dell'eventuale ricavato della vendita e la presenza di una situazione di precarietà abitativa.

Condizione B:

- Documentazione attestante la condizione di urgente necessità sistemazione abitativa (es. relazione dei Servizi Sociali).

Condizione C:

- Copia del contratto stipulato ai sensi dell'articolo 15 del regolamento regionale 10 febbraio 2004, n.1 (Criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 3, comma 41, lett. m), l.r. 1/2000) e dell'articolo 34, comma 8, della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 (Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica).

Condizione D:

- Documentazione attestante la condizione rilasciata dall'Autorità Giudiziaria o dai Servizi Sociali comunali.